

## Isola di Pantelleria.

### I relitti punico romani di Cala Gadir

I fondali intorno all'isola di Pantelleria ed in particolare quelli di Cala Gadir costituiscono un'immensa e inesauribile miniera di testimonianze archeologiche. Cala Gadir è stato uno dei tre ancoraggi e scali più importanti dell'isola, che nella sua lunga storia hanno dato riparo alle marinerie di tutto il Mediterraneo. L'analisi delle anfore, recuperate nell'area archeologica e che attualmente si trovano in parte presso il Museo cittadino, ha permesso di identificare almeno due relitti navali.

Il primo relitto è databile tra la fine del III e la prima metà del II sec. a.C. trasportava un carico di anfore puniche prodotte a Cartagine e greco-italiche tarde tirreniche. Il secondo relitto è, invece databile tra la fine del II e gli inizi del I sec. a.C. con anfore italiche del tipo Dressel 1 e Lamboglia 2, associate a quelle puniche, prodotte nell'area dell'odierna Tunisia. Le recenti ricognizioni hanno rilevato la presenza di numerosi reperti, tra cui un paramezzale, una grossa marra in piombo e una punta di vomere in ferro, con ogni probabilità in dotazione votiva di uno dei due relitti. I ritrovamenti sono situati ad una profondità compresa tra i 18 e i 106 metri in un'area molto estesa.

Recentemente è stato realizzato il primo itinerario archeologico subacqueo d'Italia su sito reale, l'itinerario è dotato di un sistema di telecontrollo indispensabile per la tutela e la fruizione, attraverso l'utilizzo di telecamere che inviano 24 ore su 24 immagini interagibili e manovrate dall'utente attraverso la rete Internet.

#### Underwater Archaeological itinerary of Cala Gadir. The punic roman shipwrecks.

The Pantelleria island sea bed, especially the area of Cala Gadir, is an huge and inexhaustible mine of archaeological evidences. Cala Gadir was one of the three most important natural harbours of the island, which in his long history gave coverage to the navies of all the Mediterrean sea.

The amphoras analysis of the typologies recovered in the archaeological area, which actually are collocated in part at the local Museum, gave us the possibility to identify at least two shipwrecks.

The first shipwreck, with greek-italic and punic amphoras, is dated between the end of the III and the first half of the II century B.C. while the second one is dated between the end of the II and the beginning of the I century B.C. The cargo was carried in lots of italic and punic amphoraes, manufactured in North Africa. Recently surveys revealed the presence of many other findings, placed between 18 and 106 meters depths, on a very extensive area.

Recently has been realized the first archaeological underwater itinerary in Italy, equipped with a remote control system, by means of cameras that send, 24 hours at day, images managed by users through internet web.

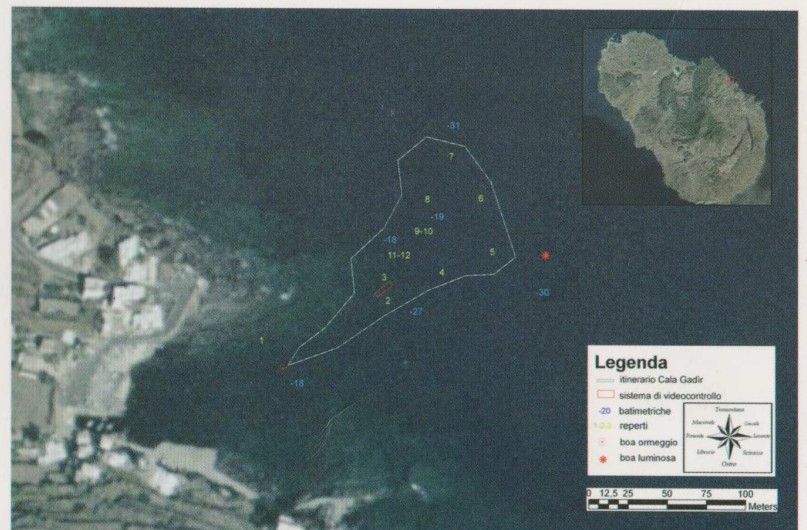


info: [www.regionesiciliana.it/beniculturali/sopmare](http://www.regionesiciliana.it/beniculturali/sopmare)



## Isola di Pantelleria - Trapani

### ITINERARIO ARCHEOLOGICO SUBACQUEO DI CALA GADIR



1- frammento ligneo dell'imbarcazione



2- anfore puniche e romane



3- anfora punica



4- anfora greco italica



5- ceppo di ancora in piombo



6- anfora punica



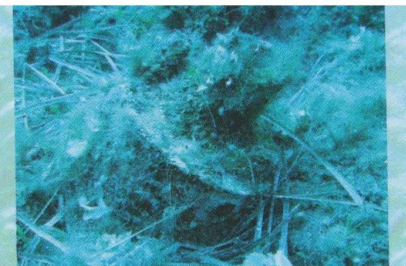
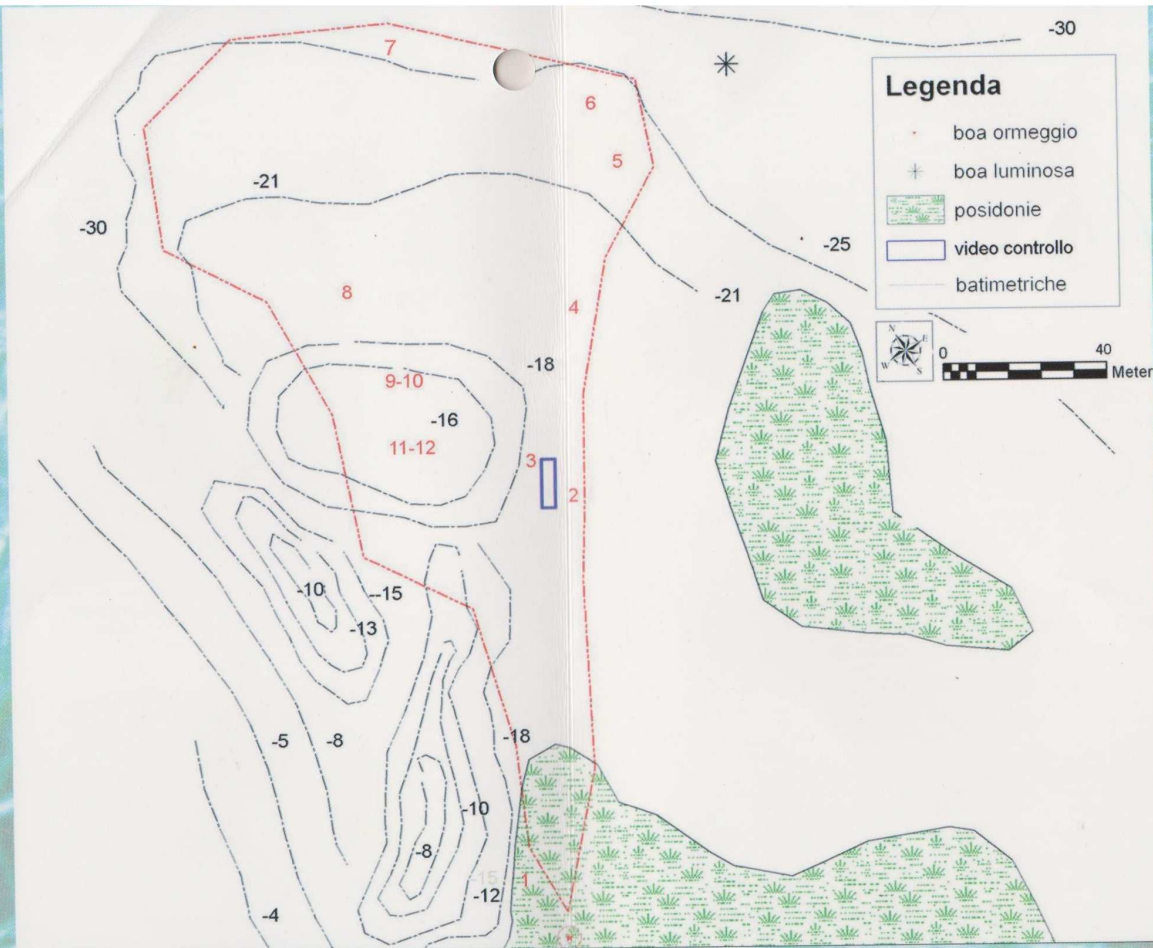
7- collo di anfora romana



8- peso da rete



10- peso da rete



12- anfora romana



11- anfora romana vinaria



9- anfora romana vinaria